

Con il patrocinio di:















BOLOGNA

ROYAL HOTEL CARLTON

Via Montebello, 8

2 DICEMBRE 2019

FOCUS LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA



La tematica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) viene affrontata in Italia da oltre trent'anni, ma rappresenta ancora oggi uno dei maggiori problemi per la Sanità pubblica con circa 530.000 casi l'anno (ECDC 2018).

Oggi le infezioni presenti negli ambienti ospedalieri e nei luoghi di cura annessi (es. day hospital ed ambulatori infusionali) rappresentano una sfida cruciale per tutti (ma in particolare per alcune tipologie di pazienti fragili ed ad alto rischio, come ad esempio i malati oncologici, quelli oncoematologici e quelli in terapia intensiva), che spesso potrebbero essere evitabili attraverso scelte preventive appropriate.

Come segnalato dall'ECDC, l'Italia è uno degli Stati membri che maggiormente si distingue per la circolazione/diffusione di microrganismi multiresistenti, a causa sia dell'incompleta applicazione di misure efficaci per interromperne la trasmissione, sia dell'inappropriato uso di antibiotici nel campo della salute animale ed umana. Secondo questi dati confrontati con i dati ISTAT 2016, va ricordato che le infezioni ospedaliere oggi causano più decessi degli incidenti stradali.

FOCUS LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

La gravità delle infezioni contratte dai pazienti ospedalizzati, fa rientrare la prevenzione e il controllo delle ICA come argomento principe nel più ampio capitolo del risk management. Infatti ad oggi inoltre molti dei contenziosi Ospedalieri sono generati purtroppo da infezioni gravi che fanno fallire interventi chirurgici ad alta complessità seppur tecnicamente eseguiti in maniera ottimale.

I casi segnalati in Europa ogni anno di sole infezioni del sito chirurgico sono 518.000 e si stima che tra il 15 ed il 30% di queste sia prevenibile. Ad es. tra i fattori di rischio di infezione, collegati all'utilizzo delle tecnologie sanitarie, al secondo posto vi è la inappropriata pulizia degli endoscopi, utilizzati oramai quotidianamente in tutti gli ospedali.

MODERA
Alessandro Malpelo, Giornalista

8,00	ACCOGLIENZA PARTECIPANTI E WELCOME COFFEE		PROGRAMMA
8,30	SALUTI AUTORITÀ		
	Kyriakoula Petropulacos , Direttore Generale cura della persona, salute e welfare Regione Emilia-Romagna		
8,45	LE AZIONI MESSE IN CAMPO IN EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO ALL'AMR		
	Maria Luisa Moro , Direttore Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale Emilia-Romagna		
9,00	INTRODUZIONE DI SCENARIO	11,00	TAVOLA ROTONDA
	Pierluigi Viale, Direttore Unità Operativa di Malattie Infettive		IMPATTO CLINICO-ECONOMICO DELLE ICA
	Policlinico S. Orsola Malpighi Bologna		MODERA: Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
9,15	L'IMPATTO DELL'AMR SULLA SALUTE PUBBLICA SCENARI ECDC Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità		Come impatta economicamente questa situazione? Il ruolo dell'HTA nella lotta alle ICA
9,30	TAVOLA ROTONDA		Gestione dei budget regionali e monitoraggio appropriatezza
	MODERANO: Giovanna Mattei, Referente Area Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della persona, Salute Welfare,		Prospettive/aspettative del paziente
			Cosa manca per la realizzazione del PNCAR?
	Regione Emilia-Romagna Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità		 Il ruolo dell'ospedale Hub, dello Spoke e dell'Ospedale di rete/prossimità nella lotta all'AMR
	 Il problema dell'antimicrobico-resistenza: quale la dimensione del problema in Regione? 		 Risk management e impatto dei contenziosi nelle infezioni ospedaliere
	Quali tipo di resistenze stanno impattando sul territorio e in ospedale?		Approccio One Health
	· Il PNCAR regionale: stato dell'arte	13,30	Giorgio Ballardini, Presidente FADOI Emilia-Romagna
	• L'importanza della diagnosi rapida: stewardship diagnostica		Giuseppe Diegoli, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare - Regione EmiliaRomagna
	• Antimicrobial stewardship, i protagonisti		Pietro Ragni, Responsabile Governo Risk Management
	 Antimicrobial stewardship nel paziente critico Ricerca e innovazione si sono fermate perché? 		AUSL Reggio Emilia
	Carlo Biagetti, Dirigente UO Malattie Infettive Rimini AUSL Romagna		Valentina Solfrini, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Servizio Assistenza Territoriale, Area
	Marco Libanore, Direttore UOC Malattie Infettive AOU Ferrara		Farmaci e Dispositivi Medici, Regione Emilia-Romagna Rappresentante Cittadinazattiva
	Coordinatore Provinciale per la Politica degli Antimicrobici Nuovo " Arcispedale S. Anna " Polo Ospedaliero di Cona		••
	Maria Luisa Moro , Direttore Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale Emilia-Romagna		CONCLUSIONI E STESURA KEY POINTS PER DOCUMENTO CONDIVISO
	Cristina Mussini, Struttura Complessa di Malattie Infettive Policlinico Modena		Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
	Vittorio Sambri, Dipartimento Medicina Specialistica Diagnostica e Sperimentale Università di Bologna e UO Microbiologia AUSL della Romagna	14,30	LIGHT LUNCH
	Pierluigi Viale , Direttore Unità Operativa di Malattie Infettive Policlinico S. Orsola Malpighi Bologna		

Con il contributo non condizionante di:



ORGANIZZAZIONE

eventi@panaceascs.com

SEGRETERIA

motoresanita@panaceascs.com 011 2630027 - 3299744772



